



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**“A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”**

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO  
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO  
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



**CIRCOLARE N. 154**

Prato, 19 Dicembre 2025

Agli studenti delle classi seconde  
Ai docenti di Lettere  
Ai referenti di plesso prof.ssa CIROCCO e prof. ALLORI  
Alla Biblioteca  
p.c. tutti i docenti

**Oggetto:** Concorso di poesia riservato alle classi seconde dell’Istituto d’Istruzione Superiore Gramsci-Keynes, “Rime di seconda”, Edizione 2026.

Si condivide in allegato il bando del Concorso di poesia “Rime di seconda” riservato agli alunni delle classi seconde con la preghiera di darne la massima diffusione tra gli studenti.

L’iniziativa si propone di valorizzare la poesia come strumento privilegiato di espressione individuale e di riflessione interiore, promuovendo al contempo la creatività, la sensibilità estetica e il pensiero critico degli studenti.

La poesia infatti permette di sviluppare in modo integrato le competenze comunicative e argomentative, la capacità di comprensione e interpretazione di un testo e soprattutto le competenze emotive ed empatiche. La dimensione creativa dell’esperienza poetica non è quindi mero esercizio artistico, ma diviene occasione formativa sul piano cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale.

Tema dell’edizione: “Labirinti” in sinergia con il concorso letterario “Arte di parole”, a scelta libera il metro e la struttura (versi liberi, in rima, componimenti brevi o lunghi, etc.).

Scadenza: la scadenza per la presentazione degli elaborati è il giorno **27 marzo 2026**, secondo le modalità indicate dai docenti di italiano della classe.

Premiazione: la premiazione è prevista per il mese di maggio 2026 in data da definirsi.

Tutti i partecipanti riceveranno un attestato; i 5 vincitori riceveranno **un premio**.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Stefano Pollini*